

# PONTIFICIA UNIVERSITA' URBANIANA

## Facoltà di Missiologia

### Seminario Dottorandi Missiologia

#### ORGANIZZAZIONE DI UNA RICERCA:

Lo studio della missiologia deve sempre collocarsi / verificarsi / conoscere / situarsi entro i campi più ampi del sapere, anche di discipline affini come la sociologia e l'antropologia, ma soprattutto entro il quadro generale della teologia e degli studi biblici, ad esempio.

1. Fare un'ipotesi alternativa: se non si dispone di un quadro generale sul tema o scarseggiano le idee, si parte leggendo articoli di dizionari e enciclopedie, come:
  - ✓ LEXIKON FÜR THEOLOGIE UND KIRCHE
  - ✓ MISTERIUM SALUTIS
  - ✓ LEXIKON, Piemme
  - ✓ SACRAMENTUM MUNDIS

Si tratta di seguire dizionari di teologia, non solo di missiologia. Dai dizionari si può avere un quadro del tema, dei nodi problematici, delle linee di riflessione, della bibliografia. Un dizionario normalmente seleziona l'essenziale di un percorso tematico, aiuta ad individuare i nuclei decisivi su un tema, fino alla data della pubblicazione del volume. I dizionari sono anche un mezzo privilegiato per conoscere il pensiero di alcuni autori importanti.

2. Raccolte bibliografiche tematiche. Gli **strumenti bibliografici di base** devono essere pochi, ma vanno seguiti costantemente. Quelli essenziali possono essere:
  - BIBLIOGRAPHIA MISSIONARIA (PUU – annuale)
  - DOCUMENTA MISSIONALIA (PUG – annuale)  
[STUDIA MISSIONALIA]
  - EPHEMERIDES THEOLOGICAE LOVANIENSIS (annuale – la migliore raccolta bibliografica in assoluto per le tematiche teologiche)
  - BIBLIOGRAPHIE DE PHILOSOPHIE (PUG – quadrimestrale)

- OLD TESTAMENTS ABSTRACTS (bimestrale – con abstract dei testi)
- NEW TESTAMENTS ABSTRACTS (oppure BIBLICA (bimestrali))

Si trovano inoltre degli elenchi bibliografici di teologia anche in:

- Il volume n. 4 di «Teologia» (Rivista della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Milano)
- Le cronache bibliografiche della «Rev. Th. de Louvain» (Recensioni critiche dei volumi)
- Index vari...

3. Le riviste: sono le ricerche in atto, fatte soprattutto dai docenti.
4. Libri tematici particolari e manuali, se ci sono.
5. Atti di convegni e miscellanee, per la panoramica sul tema e la bibliografia.